



COMUNE DI MONCALVO

PROVINCIA ASTI

**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI
CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE
E RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 01/03/2018

INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Requisiti per l'affidamento degli animali

Art. 3 – Modalità di adozione

Art. 4 – Incentivi per l'adottante

Art. 5 – Mantenimento dell'animale

Art. 6 – Controlli e revoca dell'adozione

Art. 7 – Inadempienze

Art. 8 – Eventuale trasferimento dell'animale adottato

Art. 9 – Decesso o smarrimento

Art. 10 – Eventuale trasferimento di residenza dell'adottante

Art. 11 – Pubblicità per l'adozione

ALLEGATO A) - SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE

ALLEGATO B) – SCHEDA DI AFFIDO CANE

ALLEGATO C) - NULLA-OSTA PER IL RITIRO DEL CANE

ART. 1 - FINALITA'

La finalità del presente Regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio del Comune di Moncalvo, allo scopo di prevenire il sovraffollamento presso la struttura di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili, e limitare i costi del randagismo a carico della collettività.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

I cani randagi catturati nel comune di Moncalvo e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere adottati da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati e residenti nel comune di Moncalvo:

1. persone che abbiano compiuto il 18° anno di età. Qualora il richiedente sia un minore di 18 anni, l'adozione può essere concessa con atto di assenso formale dall'esercente potestà;
2. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in altro luogo segnalato, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia alle esigenze proprie della razza assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
3. assenze di condanne penali per maltrattamenti ad animali per il richiedente o per altri componenti il nucleo familiare;
4. consenso a far visionare il cane almeno per due volte l'anno e anche senza preavviso agli Agenti di Polizia Municipale allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
5. impegno a mantenere il cane fino al suo naturale decesso;
6. non potranno essere consegnati in adozione più di due cani a nucleo familiare;

ART. 3 - MODALITA' DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi di proprietà del comune, **ad eccezione dei cani di cui all'elenco sotto riportato**, ed ospitati presso il canile convenzionato possono essere adottati da privati e da associazioni che ne facciano richiesta in possesso dei requisiti del punto precedente.

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi modelli (modello allegato A) al Sindaco del Comune di Moncalvo che dopo averla valutata disporrà l'autorizzazione, con la quale il richiedente potrà recarsi presso la struttura (canile) convenzionata per l'adozione del cane.

Il personale specializzato della struttura di ricovero "Canile BAUlandia di Casale Monferrato saranno a disposizione per aiutare e consigliare i cittadini nella scelta del cane più adatto alle capacità ed esigenze dell'aspirante all'adozione.

La struttura convenzionata identificherà il cane con foto e microchip compilando la scheda di adozione cani randagi, (modello allegato B) allegando il tutto all'autorizzazione. Tale documentazione allegata all'autorizzazione sarà consegnata al Sindaco, da parte del richiedente, che provvederà a rilasciare il nulla osta (modello allegato C) per il ritiro del cane dalla struttura.

L'adozione verrà così disposta:

1. in forma temporanea nel caso in cui non siano trascorsi ancora sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso l' adottante dovrà impegnarsi a restituire l'animale al proprietario che ne faccia richiesta entro i suddetti termini;
2. trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale, l'affidamento diventa definitivo.

Non possono essere concessi in adozioni i cani di seguito elencati a minorenni, a delinquenti abituali o per tendenza, a chi è sottoposto a misure di prevenzione personali o a misure di sicurezza personali:

- a. American Bulldog;
- b. Cane da pastore di Charplanina;
- c. Cane da pastore dell'Anatolia;
- d. Cane da pastore dell'Asia centrale;
- e. Cane da pastore del Caucaso;
- f. Cane da Serra da Estrela;
- g. Dogo Argentino;
- h. Fila Brasileiro;
- i. Mastino Napoletano;
- j. Perro da canapo majoero;
- k. Perro da presa canarrio;
- l. Perro da presa Mallorquin;
- m. Pit bull;
- n. Pit bull mastiff;
- o. Pit bull terrier;
- p. Raferiro do alentejo;
- q. Rotweiler;
- r. Tosa inu;

Dal momento dell'adozione sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti con relativa iscrizione anagrafica.

ART. 4 - INCENTIVI PER L'ADOZIONE

Allo scopo di incentivare da parte di soggetti in possesso dei requisiti, l'adozione dei cani randagi di cui all'art. 1 riconoscendone la funzione sociale da parte dell'ente sarà previsto un contributo fino a € 400,00 annui, per cane. L'importo del contributo non potrà, comunque, essere superiore a quanto dovuto dall'adottante per tassa rifiuti.

Il contributo sarà erogato solo dopo che l'ufficio di Polizia Municipale avrà accertato le buone condizioni di custodia dell'animale e dopo che il servizio tributi, avrà accertato la regolarità contabile della Tari riferibile al richiedente e/o familiare conviventi inseriti nel nucleo familiare dello stesso.

ART. 5 - MANTENIMENTO DELL'ANIMALE

L'adottante si impegna a mantenere l'animale in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio.

ART. 6 - CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

Il responsabile della struttura comunicherà al Sindaco di Moncalvo la data del ritiro del cane.

L'ufficio di Polizia Municipale si riserva periodicamente di effettuare controlli sullo stato del cane adottato ed eventualmente anche col supporto delle associazioni per la tutela degli animali.

Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale, si provvederà ad inoltrare denuncia ai sensi di legge e a revocare l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso la struttura convenzionata.

ART. 7 - INADEMPIENZE

In caso di inadempienze all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni e in presenza di accertato maltrattamento dell'animale, fatti salvi i provvedimenti imposti dalla legge, cessa il beneficio concesso e il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto negli ultimi 12 mesi.

ART. 8 - EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE ADOTTATO

L'adottante si impegna a non cedere l'animale. Qualora l'assegnatario volesse cedere l'animale ad altri, è tenuto ad avvisare preventivamente Il Sindaco del Comune di Moncalvo e preventiva segnalazione al servizio veterinario dell'ASL dove l'animale è registrato, indicando altresì la persona cui verrà ceduto, e la cessione a terzi comporterà il subentro del cessionario al cedente nel diritto a percepire il contributo, fino a concorrenza dell'importo della tassa rifiuti a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente regolamento e ne accetti tutte le condizioni.

Nel caso in cui l'assegnatario non fosse più in grado di accudire l'animale, lo stesso può essere restituito al Canile Convenzionato ed in tal caso la riduzione sarà applicata solo per l'effettivo possesso annuo dell'animale.

ART. 9 - DECESSO O SMARRIMENTO

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale, l'assegnatario ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione scritta (non oltre 24 ore) al Sindaco di Moncalvo (AT) e al servizio veterinario dell'ASL di competenza. In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento l'adottante dovrà darne comunicazione immediata all'ASL competente per non incorrere nelle sanzioni previste dalle vigenti norme.

ART. 10 - EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'ADOTTANTE

In caso di cambio di residenza dell'adottante, quest'ultimo è obbligato a dare comunicazione scritta al Sindaco di Moncalvo (AT) del nuovo domicilio e all'ASL in cui è ubicato.

ART. 11 - PUBBLICITA' PER L'ADOZIONE

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (sito istituzionale dell'Ente, manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole ecc.) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

**ALLEGATO A)
PARTE I^**

Al Comune di MONCALVO

Io sottoscritt_____ nat_____ a _____

Il _____, residente in _____

CHIEDO

Di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato
“ _____” ubicato in _____, tra quelli

di proprietà del Comune di Moncalvo.

Mi impegno al corretto trattamento de_____ can_____, mantenendol_____presso la mia residenza o al
seguito_____ , non cedendolo ad altri senza previo

avviso al Sindaco di Moncalvo (AT) e previa segnalazione All’ASL dove è registrato l’animale.

Mi impegno a comunicare, l’eventuale smarrimento o decesso del cane al Sindaco di
Moncalvo e al servizio veterinario dell’ASL n. _____distretto di _____;

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare fin d’ora, mi rendo disponibile a
permettere al personale dell’ufficio di Polizia Municipale del Comune di Moncalvo o del Servizio
Veterinario dell’Azienda Sanitaria Locale n. _____ad effettuare controlli presso la mia residenza o il
mio domicilio, anche senza preavviso, per verificare lo stato di salute del cane.

**DICHIARO di non avere subito condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del
richiedente e di altri componenti il nucleo familiare.**

_____, lì _____

FIRMA

(Allegare copia di un documento di identità valido)

PARTE II^
SCHEDA DATI INFORMATIVI RICHIEDENTE ADOZIONE

- Possiede attualmente altri cani in casa?

SI

NO

Se si di quale razza _____

- Nel passato ha posseduto cani?

SI

NO

Se si di quale razza _____

- E' molto tempo che aveva progettato l'adozione di un cane?

SI

NO

- L'incentivo offerto l'ha aiutata nella decisione?

SI

NO

- Quante persone compongono il suo nucleo familiare? _____

- Ci sono dei bambini?

SI

NO

- Per quale motivo ha scelto di adottare un cane?

(compagnia, caccia, guardia o altro) _____

- Dove pensa di ospitare il cane una volta adottato?

Barrare la parte che interessa

ALLEGATO B)
SCHEMA DI AFFIDO CANE

(da compilare a cura del Responsabile della struttura di ricovero)

Nr _____

Elementi indicativi dell'animale:

Razza _____

Taglia _____

Sesso M _____ F _____

Mantello _____

Colore _____

Età approssimativa) _____

Numero Microchip _____

Altro _____

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Provinciale dove è stato microchippato:

ASP n _____ di _____ Provincia _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ residente in _____

Prov. _____ via _____ Tel. _____

identificato con documento di riconoscimento _____ n _____

rilasciato da _____ in data _____

in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio _____ ed a non cederlo se non previa segnalazione al Sindaco di Moncalvo e all'ASL competente.

Si impegna altresì a dichiarare lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato dei controlli domiciliari predisposti dalla Polizia Municipale.

Dichiara di aver preso visione del regolamento per l'affidamento di cani del canile convenzionato con il Comune di Moncalvo e si impegna a rispettare le norme in esso contenute e in particolare acconsento, fin d'ora, a che il personale della Polizia Municipale, le associazioni per la tutela degli animali e del servizio veterinario dell'ASL competente effettuino, presso la mia residenza o domicilio, anche senza preavviso, tutti i controlli che si rendessero necessari per verificare lo stato di salute del cane.

_____, lì _____

Il Responsabile della struttura _____

L'affidatario del cane _____

ALLEGATO C)

Nulla-Osta per il ritiro dell'animale

Il comune di Moncalvo (AT), nella persona del responsabile del servizio di polizia municipale,
concede il Nulla-Osta per l'affidamento in adozione di n. _____ cane/i di proprietà del Comune
di Moncalvo (AT) di cui alla scheda n. _____ del _____ al/alla Sig./Sig.ra

_____ nato/a a _____ prov _____

il _____ residente in _____ via _____

n _____ codice fiscale _____ identificato mediante _____

n _____ del _____ rilasciato da _____

L'affidatario/a si impegna a tenere il cane adottato nel rispetto delle elementari condizioni di salute, alimentazione ed affetto presso l'animale. Assume l'obbligo, nella spiegata qualità di adempiere nei confronti dell'animale, a quanto specificato al successivo art. 2.

ART. 1

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario assume l'obbligo di:

1. ricoverare il cane in ambiente appropriato per il benessere dell'animale;
2. effettuare la pulizia dell'ambiente in cui vive il cane;
3. eseguire la pulizia e periodicamente la tolettatura del cane;
4. sottoporre il cane al trattamento antiparassitario al bisogno;
5. sottoporre a controllo sanitario e delle condizioni generali dell'animale periodicamente presso uno studio veterinario;
6. effettuare i normali trattamenti terapeutici o piccoli interventi chirurgici che dovessero rendersi necessari;
7. effettuare eventuali richiami di vaccino ai cani adulti e cuccioli;
8. provvedere al vitto giornaliero adeguato secondo le indicazioni che verranno date al momento della consegna del cane;
9. munirsi di apposita attrezzatura per la rimozione delle deiezioni, qualora il cane venga portato su aree pubbliche;
10. procedere alla voltura del microchip (o altro strumento idoneo ad identificare il cane) dal Comune di Moncalvo al relativo affidatario;

ART. 2

CONTROLLI PER OTTENERE L'INCENTIVO

L'affidatario dovrà consentire al personale della Polizia Municipale, associazioni animalistiche e personale dell'ASL territorialmente competente di verificare la corrispondenza dell'identità del cane con quello ottenuto in affidamento, nonché il regolare mantenimento sia dal punto di vista igienico-sanitario che nutrizionale.

Qualora le suddette verifiche si concludessero negativamente, non sarà concesso lo sgravio di cui all'art 4 del regolamento per l'adozione dei cani randagi ricoverati nel canile convenzionato, sarà disposta la revoca dell'affidamento e se si riscontrassero maltrattamenti dell'animale, si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge.

ART. 3

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il contributo spettante sarà erogato con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento,

ART. 4

DECESSO, SMARRIMENTO E TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE ADOTTATO

Nel caso di decesso, smarrimento o cessione ad altra persona, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione scritta agli organi competenti come previsto agli artt. 8 e 9 del regolamento per l'adozione dei cani randagi ricoverati nel canile convenzionato.

Moncalvo lì _____

Il Sindaco

L'Affidatario
